



## AREA DI INNOVAZIONE

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO, APPRENDIMENTO e VALUTAZIONE

L'innovazione delle pratiche di insegnamento e apprendimento riguarda principalmente i processi didattici che sottendono alla creazione di nuovi ambienti di apprendimento anche attraverso la creazione di spazi virtuali di interazione didattica; percorsi di lavoro particolarmente attenti alle discipline STEM, dedicati alla robotica, alla Data Science e all'uso etico dell'Intelligenza Artificiale.

Il processo di insegnamento e apprendimento implica nuove metodologie didattiche ovvero flipped classroom, cooperative learning, peer to peer, video focusing, Debate e Tinkering al fine di garantire il successo formativo degli studenti, tenendo conto delle diverse abilità e competenze già acquisite.

Articolare l'azione didattica, prevedendo spazi diversificati di interazione, garantisce un apprendimento più consapevole, lo sviluppo del pensiero laterale, creativo che permette allo studente di realizzare la fondamentale competenza europea che lo accompagnerà per tutta la vita: imparare ad imparare

Contenuti e curricoli: gli strumenti innovativi a sostegno della didattica delle STEM prevedono l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali ed il completamento dei curricoli in prospettiva internazionale

Le pratiche di valutazione e autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite integrano la valutazione interna con rilevazioni esterne. La scuola controlla i processi e i risultati nell'ottica di un miglioramento sotto tre diversi aspetti: il processo di insegnamento-apprendimento, i risultati ottenuti dagli studenti e il gradimento del servizio offerto da parte dell'utenza interna ed esterna.

I risultati sono definiti in termini di competenze, abilità e conoscenze e scaturiscono dagli obiettivi di Istituto a livello dipartimentale e dal confronto con il livello di partenza. Sono trasparenti, poiché rappresentati su apposite griglie di correzione.

Per la valutazione finale si tengono in conto i risultati finali raggiunti nelle singole discipline; i progressi rispetto alla situazione iniziale e rispetto agli anni precedenti; la partecipazione e l'impegno nelle attività curriculari e nei corsi di recupero o potenziamento; i risultati delle rilevazioni nazionali (INVALSI); la partecipazione attiva e proficua ai progetti extracurricolari della scuola.